

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 177

Categoria IV Classe --

OGGETTO: Adempimenti attuativi L.R. n. 20 del 9 dicembre 2013, art. 3. Istituzione del registro delle aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti.

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 16,30 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio -- SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, reso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:


DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore Mario Lamanna



Oggetto: Adempimenti attuativi L.R. n.20 del 9 dicembre 2013, art.3 – istituzione del registro delle aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso:

- che la L.R. 9 dicembre 2013, n.20 recante "**Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti " all'art.3" Registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti "** così dispone:
 - **comma 1:** "Fermo restando quanto previsto dall'art.192 del decreto legislativo 152/2006 in materia di divieto di abbandono e di bonifica di siti contaminati e relative sanzioni previste negli articoli 255,256 e 257 del medesimo decreto legislativo è istituito, presso ciascun comune della Regione Campania, il registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti".
 - **comma 2:** "I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad individuare ed accertare, tramite apposito registro, le aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio, avvalendosi tra l'altro dei rilievi effettuati e messi a disposizione dagli organismi amministrativi e di controllo competenti anche a seguito di segnalazioni di singoli cittadini ed associazioni".
 - **comma 3 :** "Il registro è aggiornato con cadenza semestrale entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno".
 - **comma 4 :** "L' elenco delle aree individuate è pubblicato per trenta giorni nell'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni che sono presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione".
 - **comma 5 :** "Decorso il termine indicato nel comma 4 i comuni, nei trenta giorni successivi, esaminate le osservazioni, approvano gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni".
 - **comma 6 :** "Le aree urbane, rurali e agricole, pubbliche e private, comprese nel registro, non sono destinate ad attività produttiva, edilizia, turistica, agricola, commerciale, fino a quando non è dimostrata, con idonee attestazioni analitiche rilasciate da laboratori accreditati, l'assenza di fattori di pericolo per la salute e l'ambiente".
 - **comma 7 :** "Le attestazioni di cui al comma 6 sono sottoposte ai controlli e alle verifiche delle Aziende sanitarie locali (ASL) e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (ARPAC) senza ulteriori oneri a carico del soggetto obbligato".
 - **comma 8 :** "In caso di assenza accertata di pericolo per la salute e l'ambiente, il comune procede, in occasione del primo aggiornamento utile, alla cancellazione dell'area dal registro, fermo restando eventuali provvedimenti adottati dall'Autorità giudiziaria".
 - **comma 9 :** "Il registro e i successivi aggiornamenti sono pubblicati sul sito web istituzionale del comune".
 - **comma 10 :** "In caso di mancata istituzione e aggiornamento del registro da parte del comune nei termini e nelle modalità indicate, previa formale diffida ad adempiere da parte della Regione e fermo restando le responsabilità previste dalla

legislazione vigente, provvede il Sindaco, responsabile in qualità di autorità sanitaria locale".

- **che** ai sensi del comma 2 innanzi richiamato, all'istituzione del Registro I Comuni provvedono entro 90 (novanta) giorni dall'entrata in vigore della legge;

VISTA la nota della Regione Campania prot. n.2016.0666259 del 12/10/2016, assunta al protocollo del comune in data 14/10/2016 al n.11561, ed acquisita agli atti d'ufficio, con la quale richiede l'istituzione del citato registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti secondo le modalità stabilite dall'art.3 della L.R. .20/2013;

RITENUTO dover procedere all'istituzione del registro delle aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e dal rogo dei rifiuti nell'ultimo quinquennio;

VISTA la L.R. 9 dicembre 2013, n.20, con particolare riferimento all'art.3;

VISTO lo schema di registro "delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti" allegato al presente atto predisposto dal sottoscritto Responsabile del V Settore - Vigilanza e Ambiente.

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., con particolare riferimento all'art.256-bis "Combustione illecita dei rifiuti", introdotto dall'art.3 del D.L. 10 dicembre 2013, n.136, convertito con modificazioni dalla legge 6 febbraio 2014, n.6;

DATO ATTO:

- **che** il registro delle aree, di che trattasi sarà aggiornato, ai sensi del comma 3 dell'art.3, con cadenza semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno;
- **che** detto registro, anche in assenza sul territorio comunale di abbandono e rogo rifiuti, deve essere comunque reso e pubblicato nei modi previsti dalla richiamata normativa;
- **che** il registro ed i successivi aggiornamenti saranno pubblicati sul sito Web istituzionale del Comune.
- **che** in ordine alla regolarità contabile, non comportando l'adozione del presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente non è necessario acquisire il parere da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

Il Responsabile del V Settore
Cap. Vincenzo Giordano

L'Assessore proponente:

LETTA la relazione istruttoria del Responsabile del V Settore, circa l'istituzione del registro delle aree pubbliche e private interessate all'abbandono e rogo di rifiuti;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **istituire**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 della L.R. n.20/2013, il registro delle aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo rifiuti, come da schema allegato;

4. **Dare mandato** al Responsabile del V Settore di **pubblicare**, ai sensi del comma 4 dell'art.3, gli elenchi delle aree pubbliche e private eventualmente interessate dall'abbandono e rogo rifiuti per 30 giorni all'albo pretorio comunale per la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

5. **dare atto:**

a) che il registro delle aree, di che trattasi deve essere aggiornato, ai sensi del comma 3 dell'art.3, con cadenza semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno;

b) che detto registro, anche in assenza sul territorio comunale di abbandono e rogo rifiuti, deve essere comunque reso e pubblicato nei modi previsti dalla richiamata normativa;

c) che il registro ed i successivi aggiornamenti saranno pubblicati sul sito Web istituzionale del Comune.

d) che in ordine alla regolarità contabile, non comportando l'adozione del presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente non è necessario acquisire il parere da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

6. **pubblicare** copia della presente all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale <http://www.comune.grumo-nevano.na.it> per 15 giorni consecutivi;

L'Assessore proponente

Mario Lamanna

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Il Responsabile del V Settore
Cap. Vincenzo Giordano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 28/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/10/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 12376 in data 28/10/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante